

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
FABIO MUSSI

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono sessantotto.

**Seguito della discussione della proposta di legge S. 1578: Modifica degli articoli 45, 46, 47, 48 e 49 del codice di procedura penale (approvata dal Senato) (3102 ed abbinate).**

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico della proposta di legge e delle proposte emendative ad esso riferite, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

ANTONIO BOCCIA, parlando per un richiamo agli articoli 73, comma 1, e 79, commi 5 e 6, del regolamento, invita la Presidenza della Camera ad acquisire un ulteriore parere della V Commissione, ove quello annunciato non contempli il pronunciamento sia sul testo del provvedimento in esame sia sulle proposte emendative presentate, nonché la relazione tecnica. Chiede inoltre, a nome del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo, che la Presidenza, avvalendosi della facoltà attribuitagli dall'articolo 85, comma 2, ultimo periodo, del regolamento, conceda un ampliamento dei limiti di tempo previsti per

gli interventi vertenti sull'articolo unico e sul complesso delle proposte emendative presentate. Richiamato, infine, l'articolo 8 del regolamento, auspica un intervento chiarificatore della Presidenza in relazione ad affermazioni rese dal deputato Pecorella in materia di scioglimento delle Camere, che a suo giudizio esulano dalle competenze proprie dei presidenti di Commissione.

PRESIDENTE, ricordato che la proposta di legge in discussione non è stata assegnata, in sede consultiva, alla V Commissione per i profili meramente ordinali del testo e che il parere reso attiene ai soli emendamenti recanti oneri finanziari, osserva che le Commissioni riunite non hanno ritenuto necessario acquisire la relazione tecnica. Assicura che riferirà al Presidente della Camera le considerazioni del deputato Boccia relative ad un possibile aumento dei tempi, sottolineando che il Parlamento può essere sciolto solo dal Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti delle Camere.

GRAZIELLA MASCIA, giudicata inutile la revisione dell'istituto della rimessione, ritiene che la fretta con la quale l'Esecutivo e la maggioranza hanno inteso procedere sia da ricondurre inequivocabilmente all'intento di approvare una normativa volta a tutelare interessi particolari.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

GRAZIELLA MASCIA, richiamata, quindi, la giurisprudenza della Corte costituzionale in materia, sottolinea che la proposta di legge in esame non offre garanzie a tutte le parti processuali.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

**Si riprende la discussione.**

ANTONIO SODA, nel ritenere la proposta di legge in esame priva dei requisiti di generalità ed astrattezza, sottolinea la gravità di un uso arbitrario e strumentale della funzione legislativa in quanto volto a tutelare esclusivamente interessi di natura privatistica. Stigmatizza quindi l'atteggiamento assunto dalla maggioranza, che intende approvare un provvedimento censurabile dalla Corte costituzionale per illegittimità.

LORENZO ACQUARONE giudica erronea la proposta di legge in esame: ritiene, in particolare, eccessivamente generica l'espressione « legittimo sospetto », che si intende reintrodurre nel codice di procedura penale.

**PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
PIER FERDINANDO CASINI**

LORENZO ACQUARONE sottolinea, inoltre, che il provvedimento in discussione si pone in contrasto, in particolare, con i principi costituzionali del giudice naturale precostituito per legge e della ragionevole durata dei processi, sanciti, rispettivamente, dagli articoli 25 e 111 della Carta fondamentale. Preannunzia, pertanto, la ferma opposizione del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo nel prosieguo dell'*iter* parlamentare.

PRESIDENTE ritiene che, facendo seguito ad una richiesta informalmente avanzata alla Presidenza, si possa sospendere l'esame della proposta di legge n. 3102 ed abbinata per procedere alla trattazione dei successivi punti dell'ordine del giorno: la Conferenza dei presidenti di gruppo, che si riunirà nella giornata

odierna, potrà assumere le opportune determinazioni in merito alla successiva calendarizzazione del provvedimento.

MARCO BOATO, pur non dichiarandosi pregiudizialmente contrario all'ipotesi prospettata circa il prosieguo dei lavori dell'Assemblea nella seduta odierna, chiede al Presidente di confermare che l'*iter* della proposta di legge n. 3102 ed abbinata riprenderà il 10 ottobre prossimo. Lamenta inoltre la ristrettezza dei tempi con cui si è svolto l'esame del provvedimento nelle Commissioni riunite.

PRESIDENTE precisa che, salvo diversa determinazione della Conferenza dei presidenti di gruppo, l'*iter* della proposta di legge n. 3102 ed abbinata riprenderà, come già convenuto, il 10 ottobre prossimo; rileva inoltre che nell'organizzazione dei lavori delle Commissioni riunite I e II si è tenuto conto dell'esigenza di garantire tempi congrui per l'esame del provvedimento in sede referente.

MAURA COSSUTTA ritiene che sarebbe stato preferibile non sospendere l'esame della proposta di legge in discussione anche in ragione del carattere peculiare della materia trattata.

PRESIDENTE, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Seguito della discussione del disegno di legge: Protezione giuridica delle invenzioni biotecnologiche (2031-ter).**

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo unico del disegno di legge e delle proposte emendative ad esso riferite.

Avverte che prima dell'inizio della seduta sono stati ritirati gli emendamenti 1.80 delle Commissioni ed Ercole 1.23, 1.24, e 1.57.

Comunica altresì che le Commissioni hanno presentato l'ulteriore emendamento 1.90.

ALBERTO ARRIGHI ritira il suo emendamento 1.54.

GIUSEPPE FIORONI ritira l'emendamento Verneti 1.29, di cui è cofirmatario.

MASSIMO CIALENTE precisa che la brevettabilità concerne esclusivamente le invenzioni rientranti nel campo delle biotecnologie.

PRESIDENTE avverte che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli emendamenti 1.81 e 1.70 delle Commissioni e respinge l'emendamento Deiana 1.4.*

MASSIMO POLLEDRI, *Relatore per la X Commissione*, richiama le ragioni del parere favorevole sull'emendamento Cialente 1.46.

GIUSEPPE FIORONI dichiara di condividere il contenuto dell'emendamento Cialente 1.46.

SERGIO GAMBINI, sottolinea l'importanza dell'emendamento Cialente 1.46, invita l'Assemblea ad esprimere voto favorevole.

LUANA ZANELLA sottolinea l'opportunità di disciplinare la brevettabilità del sapere e delle pratiche delle comunità locali, alle quali vanno riconosciuti diritti prioritari in ordine alle risorse dei rispettivi territori.

LUCA MARCORA sottolinea l'importanza del rispetto del principio dell'equa distribuzione dei benefici derivanti dalle invenzioni tecnologiche.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Cialente 1.46.*

TIZIANA VALPIANA ritira il suo emendamento 1.5, preannunciando la presentazione di un ordine del giorno di analogo contenuto.

MASSIMO POLLEDRI, *Relatore per la X Commissione*, osserva che l'articolo 1, comma 2, lettera a), del provvedimento in esame prevede che l'attivazione della direttiva avvenga nel rispetto degli obblighi derivanti da accordi internazionali.

GIUSEPPE FIORONI manifesta l'intendimento di ritirare l'emendamento Verneti 1.55, di cui è cofirmatario, ove il Governo manifesti la disponibilità ad accettare l'ordine del giorno preannunciato dal deputato Valpiana.

ROBERTO TORTOLI, *Sottosegretario di Stato per l'ambiente e la tutela del territorio*, dichiara la disponibilità del Governo ad accettare il preannunciato ordine del giorno.

GIUSEPPE FIORONI ritira l'emendamento Verneti 1.55, di cui è cofirmatario.

SERGIO GAMBINI, attese le dichiarazioni rese dal rappresentante del Governo, ritira l'emendamento Cialente 1.47, di cui è cofirmatario.

LUANA ZANELLA ritira il suo emendamento 1.18.

GIUSEPPE FIORONI illustra le finalità dell'emendamento Verneti 1.30, di cui è cofirmatario, e ne raccomanda l'approvazione.

MASSIMO POLLEDRI, *Relatore per la X Commissione*, ritiene che l'applicazione della norma contenuta nell'emendamento Verneti 1.30, ove approvato, determinerebbe gravi conseguenze.

PIERLUIGI MANTINI, pur condividendo il principio di precauzione, in merito alle questioni scientificamente controverse, manifesta un orientamento contrario all'emendamento Verneti 1.30.

MASSIMO CIALENTE, atteso che il tema delle biotecnologie evoca problematiche di natura etica che non possono essere sottovalutate, dichiara l'astensione sull'emendamento Vernetti 1.30.

FRANCA BIMBI dichiara voto favorevole sull'emendamento Vernetti 1.30, manifestando contrarietà alla direttiva 98/44/CE, che ritiene penalizzi la libera ricerca scientifica.

LUANA ZANELLA osserva che concedere brevetti su geni può rappresentare un ostacolo alla ricerca.

LUCA MARCORA richiama le finalità dell'emendamento Vernetti 1.30, di cui è cofirmatario, giudicando inammissibile l'assimilazione della materia vivente alle cose inanimate.

ENZO BIANCO paventa il rischio che l'eventuale approvazione dell'emendamento Vernetti 1.30 contribuisca a far perdere competitività alla ricerca medica e farmacologica italiana: dichiara pertanto voto contrario.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Vernetti 1.30 e Zanella 1.16*

GIUSEPPE FIORONI ritira il suo emendamento 1.33.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Cialente 1.48 e respinge l'emendamento Fioroni 1.35, nonché gli identici Zanella 1.20 e Vernetti 1.31.*

LUANA ZANELLA insiste per la votazione del suo emendamento 1.21.

ERMETE REALACCI manifesta un orientamento favorevole all'emendamento Zanella 1.21, giudicando inaccettabile la brevettabilità di un elemento già presente in natura.

TIZIANA VALPIANA manifesta un orientamento favorevole all'emendamento Zanella 1.21.

FRANCESCO STAGNO d'ALCONTRES, *Relatore per la XII Commissione*, osserva che la brevettabilità delle invenzioni biotecnologiche favorisce la conoscenza dei procedimenti scientifici, con conseguenti vantaggi anche per i paesi in via di sviluppo.

MASSIMO CIALENTE, nel dichiarare voto contrario sull'emendamento Zanella 1.21, sottolinea l'importanza della nuova formulazione del comma 2, lettera e), dell'articolo 1, nel testo delle Commissioni.

LUCA MARCORA, nel ritenere che la brevettabilità penalizzi, anziché favorire, la ricerca scientifica, sottolinea l'opportunità di un intervento in ambito europeo affinché sia modificata la direttiva 98/44/CE.

MAURA COSSUTTA dichiara voto favorevole sull'emendamento Zanella 1.21, ritenendo che esso introduca elementi di garanzia in materia di gestione dei brevetti.

MASSIMO POLLEDRI, *Relatore per la X Commissione*, ricordato che il comma 2, lettera i), dell'articolo 1 del provvedimento in esame, nel testo delle Commissioni, prevede l'obbligo di dichiarare la provenienza del materiale biologico all'atto della richiesta di brevetto, ritiene che il testo in discussione fornisca adeguate garanzie.

GRAZIA LABATE dichiara voto contrario sull'emendamento Zanella 1.21.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Zanella 1.21.*

GIUSEPPE FIORONI, giudicata erronea l'osservazione secondo la quale la brevettabilità sarebbe indispensabile per il pro-

gresso della ricerca scientifica, sottolinea che il suo emendamento 1.58 è volto a tutelare la salute umana.

MASSIMO POLLEDRI, *Relatore per la X Commissione*, pur condividendo le preoccupazioni sottese alla proposta di modifica in esame ritiene limitativo il contenuto normativo dell'emendamento Fioroni 1.58.

FRANCESCO STAGNO d'ALCONTRES, *Relatore per la XII Commissione*, nel giudicare condivisibili le finalità dell'emendamento Fioroni 1.58, osserva tuttavia che le stesse sono già perseguite dal comma 2, lettera g), dell'articolo 1 del provvedimento in esame, nel testo delle Commissioni.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Fioroni 1.58.*

LINO RAVA illustra le finalità del suo emendamento 1.50.

FRANCESCO STAGNO d'ALCONTRES, *Relatore per la XII Commissione*, precisa che il contenuto dell'emendamento Rava 1.50 è sostanzialmente recepito nel testo delle Commissioni.

LUCA MARCORA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Rava 1.50.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Rava 1.50 ed approva l'emendamento 1.71 delle Commissioni; respinge quindi l'emendamento Valpiana 1.10; approva infine gli emendamenti 1.72 e 1.73 delle Commissioni.*

GIUSEPPE FIORONI illustra le finalità del subemendamento Verneti 0.1.74.1, di cui è cofirmatario.

TIZIANA VALPIANA dichiara voto favorevole sul subemendamento Verneti 0.1.74.1; esprime altresì apprezzamento per l'approvazione dell'emendamento 1.73 delle Commissioni.

FRANCESCO STAGNO d'ALCONTRES, *Relatore per la XII Commissione*, precisa che il parere richiamato nell'emendamento 1.74 delle Commissioni concerne la brevettabilità e non la commercializzazione delle invenzioni biotecnologiche.

MASSIMO CIALENTE dichiara voto favorevole sul subemendamento Verneti 0.1.74.1.

LUCA MARCORA ritiene ragionevole prevedere l'obbligo di richiedere il parere del comitato nazionale per la biosicurezza e le biotecnologie in fase di valutazione della brevettabilità di invenzioni biotecnologiche.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Verneti 0.1.74.1; approva quindi gli emendamenti 1.74, 1.75, 1.90 e 1.77 delle Commissioni.*

SERGIO GAMBINI illustra le finalità dell'emendamento Cialente 1.53, di cui è cofirmatario, e ne raccomanda l'approvazione.

MASSIMO POLLEDRI, *Relatore per la X Commissione*, ritiene eccessivo prevedere il consenso informato anche per lo sfruttamento a fini commerciali del prelievo di materiale biologico di origine vegetale.

GIUSEPPE FIORONI dichiara voto favorevole sull'emendamento Cialente 1.53.

TIZIANA VALPIANA dichiara il voto favorevole del gruppo di Rifondazione comunista sull'emendamento Cialente 1.53.

FRANCESCO STAGNO d'ALCONTRES, *Relatore per la XII Commissione*, precisa il contenuto della lettera p) del comma 2, nel testo delle Commissioni.

LUANA ZANELLA dichiara voto favorevole sull'emendamento Cialente 1.53.

LUCA MARCORA dichiara anch'egli voto favorevole sull'emendamento Cialente 1.53.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Cialente 1.53 e Vernetti 1.32; approva quindi gli emendamenti 1.78 e 1.79 delle Commissioni.*

PRESIDENTE avverte che, constando il disegno di legge di un articolo unico, si procederà direttamente alla votazione finale

Passa pertanto alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

MARIO VALDUCCI, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*, accetta l'ordine del giorno Valpiana n. 1; accetta altresì, purchè riformulati, gli ordini del giorno Rava n. 2 e Zanella n.3.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori degli ordini del giorno Rava n. 2 e Zanella n. 3 accettano la riformulazione dei rispettivi documenti di indirizzo proposta dal rappresentante del Governo.

Passa quindi alle dichiarazioni di voto finale.

LUIGI D'AGRÒ dichiara il voto favorevole del gruppo dell'UDC (CCD-CDU) sul disegno di legge.

MASSIMO CIALENTE sottolinea preliminarmente la necessità di recepire la direttiva 98/44/CE, sebbene presenti profili che suscitano forti perplessità; osservato, inoltre, che la brevettabilità delle invenzioni biotecnologiche favorisce la pubblicazione dei risultati della ricerca scientifica, dichiara l'astensione del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul provvedimento in esame.

GIUSEPPE FIORONI, ricordate le problematiche, anche di carattere etico, connesse all'introduzione nel nostro ordinamento di un diritto alla brevettabilità delle invenzioni biotecnologiche, dichiara l'astensione sul disegno di legge.

TIZIANA VALPIANA manifesta netta contrarietà alla direttiva 98/44/CE, della quale auspica la radicale modifica; pur riconoscendo, pertanto, la serietà del lavoro svolto dalle Commissioni X e XII nel tentativo di migliorare il testo, dichiara il voto contrario del gruppo di Rifondazione comunista.

LUANA ZANELLA richiama le ragioni che la inducono a ritenere inopportuno il recepimento della direttiva 98/44/CE.

STEFANO SAGLIA dichiara il voto favorevole del gruppo di Alleanza nazionale.

CESARE ERCOLE dichiara il voto favorevole del gruppo della Lega nord Padania.

FRANCO GROTTA dichiara l'astensione dei deputati Socialisti democratici italiani.

MASSIMO POLLEDRI, *Relatore per la X Commissione*, e FRANCESCO STAGNO d'ALCONTRES, *Relatore per la XII Commissione*, chiedono che la Presidenza autorizzi la pubblicazione del testo dei rispettivi interventi conclusivi in calce al resoconto della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 2031-ter.*

**Seguito della discussione del disegno di legge: Riordino, coordinamento ed integrazione della legislazione in materia ambientale (1798).**

PRESIDENTE avverte che è stata presentata la questione pregiudiziale per motivi di costituzionalità Vigni n. 1.

MICHELE VIANELLO illustra la questione pregiudiziale Vigni n. 1, sottolineando in particolare che le genericità e l'indeterminatezza nell'individuazione dei principi e dei criteri per l'esercizio della delega contrastano con lo spirito e la lettera dell'articolo 76 della Costituzione. Paventa, altresì, le deleterie conseguenze che ritiene deriveranno dalla mancata codificazione dei reati ambientali, che avrebbe invece dovuto costituire un aspetto rilevante del provvedimento in esame, in vista del riordino della legislazione di settore.

NICHI VENDOLA, osservato che la reiterata presentazione di questioni pregiudiziali riferite a disegni di legge delega è la conseguenza del progressivo svilimento del ruolo del Parlamento da parte del Governo, ritiene senza precedenti l'ampiezza della delega che il provvedimento in esame propone di conferire all'Esecutivo in materia ambientale.

TINO IANNUZZI, sottolineata la delicatezza e la rilevanza della materia oggetto dell'eccessivamente ampia delega legislativa che si intende conferire al Governo, ritiene inaccettabile che il ruolo del Parlamento possa essere in tal modo svilito.

MARCO LION, pur condividendo l'esigenza di riordinare la legislazione in materia ambientale, stigmatizza l'eccessiva ampiezza della delega legislativa che si propone di conferire all'Esecutivo con il provvedimento in esame; dichiara, pertanto, voto favorevole sulla questione pregiudiziale Vigni n. 1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge la questione pregiudiziale Vigni n. 1.*

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

In attesa delle determinazioni della Conferenza dei presidenti di gruppo, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 13,55, è ripresa alle 20,25.**

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
ALFREDO BIONDI

#### **Programma e calendario dei lavori dell'Assemblea.**

PRESIDENTE comunica il programma dei lavori dell'Assemblea per il periodo ottobre-dicembre 2002 ed il calendario per il mese di ottobre 2002, predisposti a seguito della odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 58*).

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 30 settembre 2002, alle 16.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 63*).

**La seduta termina alle 20,35.**